

ASSISI Mario Romagnoli si è dimesso: «Finora ero rimasto solo per stoppare alcuni progetti»

Consumato lo strappo

di Maurizio Baglioni

ASSISI — Mario Romagnoli non è più assessore municipale alla cultura, ha rassegnato le dimissioni. Manifesta incompatibilità, si potrebbe dire, visto lo scarso feeling che da sempre ha contraddistinto il rapporto fra l'ex assessore e il sindaco Bartolini. «Un malessere che dura da tempo: per la collegialità

Laconico

il sindaco: «Ora

potrà misurarsi

con antagonisti

del suo calibro»

che manca in giunta, per un incarico depauperato visto che, come assessore alla cultura, non sono stato inserito nella gestione del Lyric e nella Fondazione; le recenti po-

lemiche, sui costi per l'inaugurazione della piazza, ma anche sulla mostra su Congdon hanno portato a questa mia decisione», ha spiegato ieri Romagnoli, supportato da Antonio Lunghi, segretario di Assisi dell'Udc e Giovanni Raspa, responsabile provinciale del partito. «Non mi sono dimesso prima perché ero consapevole di essere l'unico assessore del centro storico ed ero convinto di essere più utile stando all'interno del sistema — ha aggiunto —. Se non ci fossi stato non avrei scoperto la spesa per la festa per la piazza o il progetto, da me stoppato, per fare dei servizi igienici in mezzo al giardino degli incanti. Sui 40mila euro per la piazza voglio ricordare che il Comune concede al Calendimaggio 45mila...».

Da parte sua Lunghi ha con-

vocato per questa sera gli organi del partito per valutare se proporre un nome per l'incarico di assessore o se dare un appoggio esterno all'amministrazione.

«Siamo fedeli sostenitori della maggioranza e vogliamo che l'esperienza della Cdl in Assisi continui, ma da questa maggioranza e dal sindaco non abbiamo avuto grandi soddisfazioni» ha detto Lunghi, presenti nella sala Norsa del Sacro Convento anche il coordinatore Comunale di An, Pirro Pirinei, e il consigliere Angelo Siena, vicepresidente provinciale del partito. Un'uscita di scena, quella di Romagnoli, che giunge a poche settimane dagli spostamenti all'interno dell'esecutivo assisano voluti da An, con l'entrata di Barbara Carli (al posto di Pirinei), con l'incarico di vice-



sindaco, sino a quel momento di Claudio Ricci (Forza Italia). E dopo un gran travaglio all'interno della maggioranza che, peraltro, continua ancora.

«Il gesto non mi stupisce più di tanto, poiché l'attrito, iniziato oltre due anni fa, mani-

festatosi con alcuni suoi comportamenti divergenti anche dalle scelte della Giunta, si era accentuato in questi ultimi mesi, rendendo difficile, se non impossibile, una proficua collaborazione — ha commentato il sindaco Bartolini —. Ringrazio comunque

l'assessore Romagnoli per quello che di buono ha fatto e sono contento che, d'ora innanzi, egli potrà scegliere finalmente 'antagonisti del suo calibro', come lui stesso afferma di volere».

«E' sempre più chiaro che l'ex maggioranza che occupa il palazzo comunale rappresenta ormai un danno per il

Comune e che l'interesse di Assisi è che se ne vadano in fretta, che si voti, che il popolo scelga una classe dirigente autorevole e all'altezza della città — dice Mariano Borgognoni, capogruppo Ds —. La liquefazione dell'esperienza amministrativa corrisponde alla riduzione di ogni spazio di partecipazione.

Noi continueremo la battaglia di opposizione, apriremo le liste alla società e sceglieremo entro l'anno il candidato sindaco con le primarie».

Tutti temi al centro del dibattito della Festa dell'Unità in corso a Palazzo di Assisi. Domani sera, alle 20.30, è previsto un forum, aperto ad associazioni, movimenti e cittadini, sul tema «L'Assisi che vogliamo: proposte per un nuovo governo della città», coordinato da Marco Timi e con lo stesso Borgognoni.

● **CADE DAI TERZO PIANO E MUORE**
E' caduta dal terzo piano della sua abitazione ed è morta sul colpo A.C., 72 anni, casalinga, residente a Bastia, in via Martiri Ungheresi; il dramma nel pomeriggio di ieri. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118 dell'ospedale di Assisi, ma per la donna non c'era più nulla da fare.

Sull'accaduto indagano i carabinieri del Norm di Assisi per verificare se si sia trattato di una caduta accidentale o di un gesto volontario.

● **CADE DAI TERZO PIANO E MUORE**

E' caduta dal terzo piano della sua abitazione ed è morta sul colpo A.C., 72 anni, casalinga, residente a Bastia, in via Martiri Ungheresi; il dramma nel pomeriggio di ieri. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118 dell'ospedale di Assisi, ma per la donna non c'era più nulla da fare. Sull'accaduto indagano i carabinieri del Norm di Assisi per verificare se si sia trattato di una caduta accidentale o di un gesto volontario.

m.s.

TODI Quale accordo

Camevat vede il futuro

TODI — E' un accordo transattivo, unica via d'uscita alla dismissione della Camevat, quello che è stato firmato alla fine di settembre tra enti proprietari dei terreni e la cooperativa stessa. Risolto il contratto di affitto, le proprietà sono tornate nel pieno possesso delle terre, acquistando i diritti Pac e passando alla conduzione diretta. In attesa che il cda presenti un piano di rilancio, i presidenti della Veralli Cortesi e dell'Etab «la Consolazione» (Enrico Marconi e Paolo Ferracchiati) spiegano che l'operazione, sulla quale i sindacati mantengono alta la guardia, «ha permesso di preservare l'integrità del patrimonio, consentendoci di gestire in prima persona qualsivoglia proposta di collaborazione da parte di soggetti privati interessati a parti del patrimonio, e di diversificare nel tempo i beni posseduti, che potranno essere indirizzati verso investimenti patrimoniali più redditizi».

S.F.

ASSISI Lavori da lunedì

Cantieri in centro Oggi sopralluogo

ASSISI — **Cantieri nel centro storico: è il giorno del sopralluogo alla vigilia dei lavori che saranno aperti lunedì 10 ottobre e che riguarderanno diverse vie centralissime di Assisi per il rifacimento delle pavimentazioni e delle reti tecnologiche.**

L'incontro odierno dell'assessore ai lavori pubblici e vicesindaco Barbara Carli con i cittadini, gli operatori commerciali e i tecnici, dovrà servire a raccogliere tutti gli elementi per rendere minori, per quanto possibile, i disagi a chi abita e a chi lavora nelle strade interessate dalle opere. Sarà dunque l'occasione per verificare sul campo gli accorgimenti da adottare ed evitare situazioni come quelle verificatesi in occasione del precedente stralcio che, in particolare nella zona di via san Paolo - via Metastasio, ha conosciuto tempi lunghissimi.

BASTIA UMBRA

Anche la Cia in piazza impegnata a valorizzare i prodotti tipici

Fiera, tradizione e qualità

BASTIA — Saranno eventi di grande richiamo e di spiccata qualità le fiere stagionali di Bastia, nel solco delle antiche tradizioni commerciali. Se questi appuntamenti negli ultimi anni si sono un po' appannati, le intenzioni dell'amministrazione comunale sono di rilanciarle per



rispettare la tradizione e proporre un'attrattiva rivolta anche ai consumatori provenienti da fuori. L'iniziativa, che partirà domenica prossima con la Fiera di San Michele, un evento vecchio di secoli e probabilmente risalente ad epoca medievale, vedrà protagonisti gli ambulanti, presenti in piazza con oltre 150 bancarelle, ma anche soggetti tra i quali la Cia (Confederazione nazionale degli agricoltori) che allestirà uno stand per presentare il meglio delle aziende agricole, in particolare gestite dalle imprenditrici. Ci sarà un secondo stand, anche questo allestito in una

tensostruttura di 300 mq in piazza

Togliatti, con i prodotti tipici umbri.

«La nostra presenza — ha detto Valter Trivellizzi, presidente Cia dell'Umbria — intende pubblicizzare le produzioni delle nostre aziende e, dopo Bastia, porteremo i nostri prodotti anche in altri Comuni umbri». Nel nuovo modo strutturale di proporre le fiere, la giunta bastiola ha coinvolto con una specifica convenzione la Cosap (Consorzio operatori di area pubblica), rappresentato ieri nella conferenza stampa dal presidente Rolando Salvadori, che metterà a disposizione la sua esperienza nell'organizzazione degli eventi fieristici.

«Se queste manifestazioni saranno il risultato di un'azione di sistema — ha spiegato il sindaco Lombardi —, con il coinvolgimento delle associazioni di settore, saranno possibili riscontri positivi sul piano economico ed anche sociale e culturale». Sulla necessità di sinergie ha insistito l'assessore al commercio Patrizia Repice, negando qualsiasi problema con la Confcommercio e ribadendo invece la volontà di collaborazione per lavorare insieme nei processi di crescita del commercio locale.

m.s.

MARSCIANO Presentato il progetto di raccolta differenziata

Ricicliadi, ragazzi campioni dell'ambiente

MARSCIANO — L'educazione al rispetto dell'ambiente inizia dai più piccoli. E' di pochi giorni la presentazione, in Comune, dei progetti didattici destinati ai più giovani, finalizzati alla promozione della raccolta differenziata. Si tratta di «Ecco i più verdi del reame», per le scuole materne, e «Ricicliadi», rivolto invece alle scuole elementari e medie. In entrambi i casi gli obiettivi sono sia teorici - la sensibilizzazione dei ragazzi

sull'importanza del riciclo per la tutela dell'ambiente -, che pratici, con la dotazione di strumenti che consentano agli alunni di praticare la raccolta differenziata. Promossi dalla Regione Umbria e dalla Provincia di Perugia i progetti, come spiegato dall'assessore comunale all'ambiente Alfio Todini, puntano a promuovere azioni concrete affinché la raccolta differenziata diventi un'abitudine consolidata a scuola e in casa.

Chiara Urbanelli

BASTIA UMBRA

Bernacchia lascia, mobilitati Ds e Margherita

Effetto primarie, si dimette il segretario di Rifondazione

BASTIA — Mobilitati i partiti del centrosinistra per le primarie di metà ottobre. Rifondazione comunista, però, è in forte fibrillazione a causa delle divisioni interne. Il segretario comunale Gianni Bernacchia ha annunciato le proprie dimissioni in seguito allo scontro con la minoranza interna «bertinottiana» guidata dall'ex segretario Marcello Masci. Dopo aver ricordato che il 75% degli iscritti si è espresso in sede congressuale sulle sue

posizioni, Bernacchia ha confermato l'invito a disertare le primarie che non sarebbero altro che un modo per consolidare Prodi alla guida della coalizione. Intanto i Ds hanno tenuto un incontro preparatorio con l'onorevole Giulietti, mentre la Margherita si prepara a ricevere il coordinatore regionale Gianpiero Bocci in un'assemblea pubblica organizzata sabato prossimo alle 11 nella sala consiliare.

m.s.